



**IN OCCASIONE DEL
GIORNO DELLA
MEMORIA**

sabato 23 gennaio 2016

OTTAVIA PICCOLO E PIERO STEFANI

Musiche a cura di **Lucilla Mariotti e Massimo Rubbi**

Storia di una vita. Per conoscere

**Liana
Minau**

A. 5384 di Auschwitz Birkenau

IN OCCASIONE DEL GIORNO DELLA MEMORIA

sabato 23 gennaio 2016 ore 16

Campo di Fossoli - Via Remesina Esterna 32

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Liana Millu (1914-2005), testimone, partigiana, scrittrice, educatrice genovese, portò per sessant'anni inciso sul suo braccio il n. A. 5384 di Auschwitz Birkenau. Prima della deportazione in quel Lager, nella primavera del 1944 fu internata a Fossoli. Il suo libro più celebre *Il fumo di Birkenau* (Giuntina, Firenze 2008) è stato tradotto in varie lingue e ha goduto di una particolare eco in Germania. Il testo rappresenta uno degli esempi più alti della letteratura femminile dedicata ad Auschwitz. Il dialogo *Storia di una vita* è basato in gran parte sugli scritti di Millu; esso presenta materiali letterari anche rari che coprono un ampio arco di tempo esteso da un periodo antecedente alle leggi razziali del 1938 agli ultimi anni di vita dell'autrice.

Ottavia Piccolo è una delle attrici più significative del panorama italiano. Sia a teatro sia al cinema ha collaborato con registi di grande prestigio (Squarzina, Strehler, Ronconi, Bolognini, Germi, Scola, Placido ecc.). Negli ultimi anni ha messo in scena soprattutto opere del giovane autore Stefano Massini, tra cui ricordiamo *Processo a Dio* (legato ai temi della Shoah), *Una donna non rieducabile* (dedicato ad Anna Politkowskaja) e *7 minuti* (attualmente in tournée), testi tutti contraddistinti da un forte impegno civile.

Piero Stefani, saggista e bibliista, è docente all'Università di Ferrara e alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano. Autore di numerose pubblicazioni, ha curato e introdotto L. Millu, *Tagebuch. Il diario del ritorno dal Lager*, Giuntina, Firenze 2006.

info: Fondazione ex Campo Fossoli 059 688272

fondazione.fossoli@carpidiem.it

www.fondazionefossoli.org